

# Indice

I cantori di una nuova epopea	174
Con i fascisti alla guida del cinema	189
La più bella sorte	189
La Spagna come teatro di prova generale della Seconda guerra mondiale	192
Avvertenza	13
Introduzione	15
Il cinema racconta la storia e le storie dell'Italia unita	15
1. La storia al cinema finalmente s'è desta	19
Cinema luogo comune e fonte privilegiata della storia del Novecento	19
Una storia di storie	23
2. Il Risorgimento: un'unità problematica e non condivisa	27
Il Risorgimento, luogo di memoria privilegiato del cinema italiano	27
La presa di Roma in sette quadri viventi, più veri del vero	31
Fare l'Italia	39
I profumi, le luci e le ombre dell'Ottocento	44
Fuochi di una rivoluzione che non c'è	49
Un Risorgimento per ogni stagione politica	53
3. L'irresistibile ascesa di Giuditta sullo schermo Liberty	63
E lucevan le stelle	63
La nuova Eva	67

4.	Cinema e Prima guerra mondiale	75
	La nuova arma: il cinema e la propaganda	75
	La memoria ritrovata	82
	Forze in campo e logistica della percezione	86
	Lo schermo e la platea	96
5.	Effetto Caporetto	99
	<i>Italienische Überlaufer</i>	99
	Altri tasselli degli archivi europei	103
	<i>La mobilitazione industriale in Italia</i>	105
6.	Emigranti nel cinema italiano e americano	109
	Memorie al di là dell'Oceano	109
	Verso le Terre promesse	114
	I passi e il cammino dell'emigrante italiano	117
	Non solo un popolo di mafiosi, pugili, cantanti, pizzaioli...	124
7.	Divismo, misticismo e spettacolo della politica	135
	Dopo Dio viene Lui	135
	Monumenti/documenti	140
	Il corpo e le maschere di Mussolini	143
	Hitler e Stalin, dittatori come cineasti	149
	Pio XII e Franco crociati della fede	158
	De Gaulle, <i>pontifex</i> del passaggio dal cinema alla televisione	163
8.	L'ora d'Africa del cinema italiano	167
	Il ritorno di Roma	167

10. La via coloniale del cinema italiano	171
11. I cantori di una nuova epopea	174
9. Con i fascisti alla guerra di Spagna	189
La più bella sorte	189
La Spagna come teatro di prova generale della Seconda guerra mondiale	192
Una missione da compiere	195
10. Un'arma di serenità	203
La parola del racconto di guerra	203
La Repubblica di Salò e il regno del silenzio	215
11. Cinema ambasciatore italiano nel mondo	219
Il sogno degli Stati Uniti d'Europa	219
Lo sguardo telescopico degli Stati Uniti sull'Italia	222
E un giorno <i>Roma città aperta</i> esplose sugli schermi di tutto il mondo	224
12. La ricerca dell'identità nel cinema italiano del dopoguerra	231
«E quindi uscimmo a riveder le stelle»	231
Palingenesi dalle macerie	232
Alla riscoperta del paese	233
Il cinema e la politica di potenza	235
Fra ricerca dell'identità nazionale e americanizzazione	237
Perdita di memoria e doppio viaggio alla scoperta del Sé e dell'Altro	239
Fattori e caratteri del nuovo ritratto dell'italiano	240

1.1.	Il doppio volto dell'America	250
1.2.	La colonizzazione imperfetta	255
1.3.	Lo sguardo europeo di Rossellini	257
1.4.	Finalmente un film italiano!	258
1.5.	Nuovi ritmi, nuovi metri tra guerra e pace	259
1.6.	Le mille e una Italia	263
1.7.	All'ombra del campanile e oltre	266
1.8.	Totò, uomo di mondo	270
1.9.	Il gioco delle maschere di Alberto Sordi tra vecchio e nuovo	273
1.10.	Passaporto per l'Europa	276
1.11.	Alla ricerca della penisola che non c'è	281
2.		
2.1.	Cinema come autobiografia e memoria d'una civiltà al tramonto	289
2.2.	Splendor, la sala come mondo	289
2.3.	Cinema/vita	299
2.4.		
2.5.	Non solo un	324
3.		
3.1.	Opere-mondo e cantori della storia d'Italia del Novecento	305
3.2.	Mosaico di tessere interconnesse e distinte	305
3.3.	Il cinema indaga e processa i misteri della storia	313
3.4.	Francesco Rosi e i tempi del Sud	316
3.5.	Bernardo Bertolucci e la storia raccontata in nome del padre	318
3.6.	Ermanno Olmi e la memoria della civiltà contadina	321
3.7.	Paolo e Vittorio Taviani e la storia come epopea e utopia	324
3.8.	Microstorie e poemi eroicomici della piccola borghesia novecentesca	326
3.9.	La fucina di Pupi Avati, erede dei cantastorie popolari	328
3.10.	Marco Tullio Giordana: le ferite, il dolore e le speranze della meglio gioventù	330

Il cinema di Nanni Moretti come diario generazionale e voce di alto richiamo civile	332
Stringere la storia in un'immagine	334
Bibliografia	337
Indice dei nomi	355

Uno dei principali percorsi della mia ricerca è quello dello studio dei rapporti tra il cinema e la storia dell'Italia contemporanea. Da quando ho cominciato a lavorare alla prima edizione della mia *Storia del cinema italiano*, a metà degli anni Settanta, ho cercato di stabilire un dialogo con gli storici per tentare di mostrare come il cinema potesse essere una fonte non secondaria anche per lo studio della storia. Per quanto mi è stato possibile ho dato a questo filone di studio un carattere di continuità e coerenza e osservato i materiali che incontravo in un'ottica comparatistica in cui la storia del cinema italiano facesse, quanto più possibile, parte di un contesto internazionale. I capitoli che compongono questo volume, pur scritti in un arco di tempo piuttosto ampio, rientrano in un'idea di racconto di come il cinema abbia letto la storia d'Italia, ne abbia saputo cogliere i caratteri identitari e le trasformazioni nel corso del tempo e come sia variato il suo uso pubblico da parte di diversi soggetti che si sono serviti del mezzo filmico per scopi molto differenti. Dai primi anni Settanta l'Istituto LUCE è stato il primo archivio italiano che mi ha consentito di accedere ai suoi tesori. Nel corso dei decenni successivi ho potuto realizzare ricerche mirate sulla Prima guerra mondiale, sulle tattiche mussoliniane dell'organizzazione del consenso e sulla costruzione delle mitologie dittatoriali per mezzo del cinema, sul ruolo dei cinégiornali nella conquista dell'Impero, nella guerra di Spagna e nella Seconda guerra mondiale, grazie alla generosità e disponibilità degli archivi LUCE e dei suoi dirigenti. Sto parlando di anni lontani in cui le consultazioni erano comunque difficili perché il materiale non era ancora stato digitalizzato. Alcuni saggi hanno subito ritocchi minimi, altri sono stati completamente rivisti, ampliati e aggiornati.

*Il Risorgimento: un'unità problematica e non condivisa* è il frutto di un'ampia rielaborazione e contestualizzazione in un quadro più generale di *Nascita di una nazione*, in Canosa (2006, pp. 19-24), e di *Le molte Italie dello schermo*, in Favuzzi, Metlica (2013, pp. 197-66). *L'irresistibile ascesa*